il Trotto & Turf
LA VERITÀ QUOTIDIANO DI POLITICA E CULTURA IPPICA

Articolo del 21/07/2015 - Pagina n° 36

ROMA 19 DOPO SAN GIOVANNI IL PURO CAMPANO IN EVIDENZA ANCHE A CAPANNELLE

Antonio Simioli serial winner tra i gentlemen

Convegno interamente riservato ai gentlemen all'ippodromo delle Capannelle, con la classifica finale che premiava Antonio Simioli, che a distanza di soli cinque giorni bissava il successo di un altro convegno gentlemen quello disputato a San Giovanni Teatino. Il "puro" napoletano si affermava con 20 punti, frutto di due successi nel pomeriggio, precedendo Gianni Palladino, che nonostante i due successi perdeva la possibilità di vincere la class colpa di due giornate di appiedamento facevano scendere a 18 punti in cl mentre il terzo posto andava a Matt cherini con 17 punti.
Il vincitore dello scudetto 2014 cen corsa più importante della giornata, dicap sulla distanza dei 2600 metri ris soggetti di categoria E/DC/BA, grazie Prison Mack, training di Paolo Roman emergeva di prepotenza nel finale nonc venti metri di penalità. La corsa vive prima parte molto movimentata, con G Bigi che era il primo a prendere il coma poi cedere la posizione dopo 800 in Ronaldo Grad, che a sua volta cedeva il Pacific Model poco prima del chilom ziale in 1.18.6. Si arrivava a un giro dalla una frazione intermedia in 46.8, con Mi avanzava all'esterno trascinandosi Prisc ma i due erano anticipati da Ronaldo G sulla retta di fronte dava un severo at leader (28.6 la frazione intermedia) co che si lanciava in terza ruota mentre dop errore iniziale recuperava di dentro Ma Greppi. Si entrava in retta con Mig passava sugli esausti Pacific e Ronaldo, poteva nulla di fronte all'affondo d Mack, che nel finale passava in scioltez stesso Miglio, mentre Mayon dei Grep pletava una strepitosa rimonta chiud terzo. Per il vincitore media di 1.1 l'ultimo chilometro in 1.14.2.
Il secondo successo per Simioli arrivav potente e stimata Sundance Bi, che don miglio per validi 4 anni dal primo a metro sempre per il training di Paolo Ro La figlia di Equinox Bi prendeva facil comando complice l'errore in partenz

lomè Bar, precedendo Sagunto, con Soumillon che dopo essere rimasto inesorabilmente all'esterno si adeguava al ritmo imposto dalla battistrada (44.5, 1.00.7) per poi andare in pressing sull'avversaria poco prima del chilometro chiuso in 1.15.3, offrendo la schiena a Serrada Alor. La leader reagiva accelerando (3/4 di miglio in 1.29.2) prendendo vantaggio de-

meriggio, uno scarno ma ben frequentato miglio per interessanti 3 anni. A emergere dopo un finale shock era Tomè dei Greppi, con Nicola Del Rosso che raccoglieva il massimo risultato con il minimo sforzo. la corsa era dominata dalla partenza ai paletto dei 1400 metri dal favorito Te Quiero Grif, che dopo essersi installato facilmente al comando controllava age-

CESENA 18

Seattle Bi torna al successo nella serata di Roberto

Sabato al Savio da ricordare soprattutto per il ritorno al successo di Seattle Bi e per il triplo di Roberto Andreghetti. Seattle Bi non vinceva dall'estate dello scorso anno, quando iniziò un'escalation che la portò in breve nei piani alti dei quartieri femminili culminata con l'eccellente terzo posto nelle Oaks. Poi, a dire il vero, la portacolori della scuderia Dielle si era un po' persa, tornando comunque convincere in un paio di recenti occasioni. La vittoria però è il toccasana che occorre, a volte, per far tornare il sorso nella fattispecie Alfredo

one di Suerte's Cage, che è provato a metterla sul ritmo chilometro in 1.15.3 ma lla piegata. Suerte's è sso scampo nell'arrivo in 28.6 della figlia di Equinox Bi che munque encomiabile media e da accomunare utile, si è lanciato all'interno o Sandro.

le Bi, Andreghetti si è Amore, entrambi in percorso ittoria consecutiva, sesta su fermando di essere soggetto respinto l'avversario più in 28.6 poi ha regolato a che gli ha permesso di Vise. Il raddoppio con Rivale cronometricamente che Rivale ha letteralmente fatto sato di sette decimi) di 1.13.4 Gim che ha piegato Record

nda vittoria consecutiva, ma del Pino. L'allieva di Renè e lo ha poi controllato in nedia di 1.15.6. In serata da ha piegato la netta favorita Treasure Op mentre igoletto Jet in E a media eguito sul percorso. In er in apertura che Mithical

GL

CESENA 17

Per Thiago Three il clou è una formalità

Pura formalità per Thiago Three nel mini centrale del venerdì al Savio, dove i partenti si sono ridotti infine a soli quattro cavalli. Roberto Vecchione lo ha subito impostato al comando e ha fatto girare le lancette dell'orologio su ritmi assai modesti nel primo giro poi in progressione ha messo insieme 600 finali in 43.2 con quarto in 28.5 per controllare agevolmente la corsa e gli avversari. Tamurè Roc, come da sistemazione iniziale, ha preceduto Tomos d'Aghi e Tacos Font, brevemente falloso al via. Media conclusiva di 1.15.5 e sesta vittoria negli ultimi 6 impegni per l'allievo di Holger Ehlert.

PATO EFFE COME NEI BEI GIORNI La spesa iniziale (13.8 a strappare e 28.1 il quarto per avere ragione di Over of Cloudlet) poteva costare molto cara a Pato Effe, che si è visto arrivare addosso Pitango Jet dopo un secondo quarto più controllato. Ma il Pato di stasera era quello dei bei giorni e così Pitango, pur risalendo senza eccessiva spesa e piombando sul leader all'altezza di un chilometro in 1.13.4, si è dovuto adeguare, non dopo lotta comunque, al posto d'onore. L'allievo di Andrea Sarzetto guidato da Andrea Farolfi si è infatti sottratto con molta grinta al rivale chiudendo ancora in 44.3 a media di 1.13.6. Si interrompe invece la serie di Pitango Jet, che conferma tuttavia la ritrovata sicurezza meccanica e conquista un secondo posto per nulla disprezzabile piegando un sorprendente Over of Cloudlet, rimasto a contatto dei due anche in arrivo dopo aver partecipato allo strappo iniziale. Fallosi sul percorso Robben dei Daltri e Powder Fi, mai in grado di intervenire Mo Vegh Io.

URGANIA DEBUTTO VINCENTE Una bella prova dopo breve incertezza al via ha permesso a Urgani di bagnare con la vittoria il debutto agonistico. Risalita al largo per portarsi sulla leader Urania d'Asolo, l'allieva di Natale Cintura si è accodata sulla retta delle scuderie per portate l'attacco finale all'ingressoi in retta passando autorevolmente da 1.18.4 con 30 per l'ultimo quarto. Buona seconda Urania d'Asolo, inferiori gli altri con Upper Car presto in fallo.

SENTIMENTO OK IN TESTA Sentimento Ok ha vinto la prova più remunerativa per la sua leva schizzando in testa e allestendo al comando il classico copione del mmzo miglio iniziale al minimo dei giri (1.01) per allungare poi in progressione e imporsi pur con un lieve calo finale in 1.14.3 con 800 finali in 57.9 e quarto ultimo in 29.3. Spielberg Grif, unico avversario all'altezza, ha dovuto arrendersi all'allievo di Lorenzo Baldi pur avvicinandolo nel finale fino ad arrivargli a una mezza lunghezza sul traguardo. Più indietro Solitar You Sm ha controllato Show Wise As.

BIS VECCHIONE-FAROLFI-ESPOSITO JR Vecchione e Farolfi hanno ottenuto un doppio a testa. Il primo, oltre a Thiago Three, ha portato al traguardo Orzuelo mentre il secondo, sostituendo Bellei in sulky a Sciuè Sciuè, ha bissato la vittoria di Pato Effe. Orzuelo ha mostrato ottima condizione girando costante al largo e sfondando ai 400 finali per chiudere da 1.15.8 mentre Richmond, rimasta un po' ingarbugliata sulla curva finale, ha sprintato bene a centro pista cogliendo il secondo. Sciuè Sciuè ha vinto invece con precisa stoccata finale piegando la leader Selene d'Ete in un comunque modesto 1.18. Bis anche per Pasquale Esposito jr in veste di trainer grazie ai successi in gentlemen di Tempesta Dagy, con Enrico Somma e in G con Rino Jet e Antonio Esposito in sicuro percorso d'avanguardia.

GL

MODENA 19 CON ANDREA

Per Onoria un

La più bella corsa del Ghirlandina si è presto trasformata in una semplice marcia di trasferimento per Onoria, agevolata al via dall'errore di Mineiro As e dalla impossibilità per Romanza Font di lasciare la terza posizione in corda. Una volta in testa infatti, Onoria ha subito rallentato e al largo sono avanzati Picard del Ronco e Mineiro As rimesso. Per Romanza Font la gran partenza dalla seconda fila si è rivelata una trappola infernale perché poi non ha più avuto modo di uscire al largo potendo vedere la luce solo ai 200 finali. Onoria è andata via sul piede dell'1.15 per i 600 iniziali (45 netti) e fino al chilometro poi ha allungato e con un vertiginoso 41.3 per gli ultimi 600 metri ha definitivamente chiuso la partita portando comunque la media a un più consono 1.12.7. Seconda a seguire per l'allieva di Andrea Sarzetto ben condotta da Andrea Farolfi mentre Romanza Font ha potuto esplodere tutta la sua carica agonistica solo in retta recuperando qualcosa alla vincitrice ma restando un paio di lunghezze più indietro. Terza Rhythm'n Blues, che sull'allungo di Onoria ha perso il contatto a metà

Mensile 30€ Semestrale 150€ Annuale 250€
Sfoglia il giornale dalle 23 del giorno